



# COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E  
D'UFFICIO DELLA ORDINANZA N. 22 DEL 26-11-2021

Registro Generale n. 97

## ORDINANZA DEL SINDACO

N. 22 DEL 26-11-2021

**Oggetto: MISURE URGENTI VOLTE A SUPERARE SITUAZIONI DI GRAVE INCURIA O DEGRADO NEL CENTRO ABITATO DEL TERRITORIO O DI PREGIUDIZIO DEL DECORO E DELLA VIVIBILITA' URBANA**

L'anno duemilaventuno addì ventisei del mese di novembre, il Sindaco **SPADOLA GIOVANNI**

L'anno duemilaventuno addì 26/11/2021,

### IL SINDACO

**Premesso** che nel Centro Storico di Rosolini e, più in generale, nel centro abitato del territorio comunale, si manifestano situazioni di abbandono del patrimonio immobiliare privato che ledono l'immagine del decoro e la percezione della sicurezza urbana, valori questi ultimi, che devono essere preservati e tutelati in tutti i loro aspetti;

**Tenuto conto** che la percezione di tale degrado urbano è data anche dall'oggettivo stato di fatiscenza dei numerosi immobili a destinazione residenziale, commerciale, artigianale e di servizio di proprietà private, da lungo tempo abbandonati nei quali non viene esercitata alcuna attività;

**Constatato** che questa condizione di degrado è maggiormente presente nel Centro Storico, che dovrebbe connotarsi per il particolare pregio storico ed architettonico, dove vi sono edifici le cui facciate ed i manufatti ad esse pertinenti denotano notevole degrado ed incuria, nei quali è maggiore il rischio

di distacchi di intonaci e di altre parti costruttive strutturali che possono rappresentare un grave pericolo per la sicurezza dei cittadini;

**Rilevato** altresì che il fenomeno sopra descritto reca pregiudizio oltre che all'igiene pubblica, anche al decoro urbano, alla dignità della comunità locale e genera anche un naturale scadimento nella percezione della qualità e dell'immagine del centro storico, ma anche l'accrescersi della percezione di insicurezza da parte di molti cittadini comportando una crescente ed infondata convinzione di quest'ultima circa un presunto disinteresse da parte della pubblica Amministrazione locale;

**Considerato** che alcuni aspetti sopra richiamati, talvolta anche segnalati dai concittadini, si sono recentemente aggravati con la sussistenza di un potenziale pericolo e allo stato non più fronteggiabile con i mezzi ordinari;

**Dato atto** che è dovere primario dell'Amministrazione comunale salvaguardare il decoro, la cura e l'igiene dei centri abitati e perseguire anche l'obiettivo della reale percezione di sicurezza, il cui livello costituisce un indicatore della qualità della vita sociale della Comunità, anche attraverso una regolamentazione ad hoc da predisporre;

**Ritenuto** doveroso per la Pubblica Amministrazione, adottare strumenti efficaci che, alla luce di un nuovo quadro normativo in materia di sicurezza urbana, consentono di poter contrastare e reprimere i sopracitati fenomeni degenerativi del decoro e della convivenza urbana e sociale;

**Considerato:**

- **che** è necessario intervenire al fine di prevenire e contrastare comportamenti, anche omissivi, che determinano pregiudizio per la sicurezza dei cittadini ed il depauperamento del patrimonio collettivo, favorendo l'espansione di situazioni generali di malcostume ed incuria, comportando lo scadimento della vivibilità e qualità della vita civile nel centro urbano;

- **altresì** necessario adottare azioni efficaci per recuperare, sotto il profilo del decoro urbano dei fabbricati di competenza dei privati e/o pubblici, innanzitutto l'area del centro storico;

**Dato atto che:**

- l'articolo 50, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, nella versione vigente a decorrere dal 21 febbraio 2017 prevede che *"... sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale ... ordinanze contingibili ed urgenti, disciplinanti interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana..."*;

**Stante l'urgenza** ad intervenire per contenere il descritto fenomeno di degrado;

Ritenuti sussistenti le condizioni di gravità, contingibilità e urgenza;

**Vista** la Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale" ed in particolare l'articolo 16;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Visto** il D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città” convertito in legge, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, Legge di conversione 18 aprile 2017, n. 48;

**Visto** il D.L. 13 agosto 2011, n. 138 coordinato con la legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148 recante: «Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo»;

**Per le motivazioni sopra esposte**, al fine di superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio e di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;

### **ORDINA**

per le motivazioni illustrate in premessa, a far data dalla pubblicazione all’Albo Pretorio dell’Ente, ai soggetti proprietari o titolari di diritti reali di godimento, ai conduttori di immobili a qualsiasi destinazione urbanistica adibiti, posti nell’ambito dei centri abitati del Comune di Rosolini (SR):

▣ **a)** di provvedere all’estirpamento dell’erba lungo tutto il fronte delle proprie case, lungo i relativi muri di cinta, fino alla linea esterna del marciapiede o per lo spazio di almeno un metro;

▣ **b)** di tenere ordinate e pulite le aree private, garantendo tagli periodici della vegetazione, al fine di evitare rifugio ad animali che siano potenziali veicoli di malattie o comunque inconvenienti igienico sanitari, ed anche il possibile rischio di propagazione di incendi;

▣ **c)** di garantire un’adeguata e sicura chiusura degli immobili inutilizzati, pulire le saracinesche e le soglie, togliere i rifiuti accumulatisi o gettati attraverso gli interstizi dei serramenti all’interno dell’immobile e pulire gli spazi rientranti rispetto alla proiezione lineare della facciata prospiciente la pubblica via;

▣ **d)** di procedere alla pulizia e manutenzione di immobili disabitati, cantieri edili, opifici e l’adozione ed installazione di specifici accorgimenti tecnici quali griglie, reti od altri dispositivi idonei tesi ad evitare la penetrazione di roditori, volatili e di animali in genere;

▣ **e)** di predisporre il rifacimento delle facciate degli edifici, o delle parti deteriorate di essi e dei relativi balconi, il cui degrado arrechi pregiudizio all’incolumità delle persone per il rischio attuale di cedimenti di parti di esse;

▣ **f)** di provvedere alla sostituzione degli infissi danneggiati prospicienti la pubblica via o luoghi di transito e sosta di pedoni e mezzi, nonché all’eliminazione staffe tasselli, che per le loro caratteristiche intrinseche, sporgenza, ed altezza possano arrecare pericolo alla pubblica incolumità;

▣ **g)** di sostituire e/o eliminare i pluviali, le tubature o altri elementi esterni danneggiati prospicienti la pubblica via che possano arrecare pericolo all’incolumità pubblica ed alla sicurezza urbana;

▣ **h)** di eliminare o coprire adeguatamente, la presenza di cavi, sistemi, centraline, nicchie con contatori correlati alla rete idrica, elettrica, telefonica e gas metano dismessi e/o non conformi alle norme di sicurezza di cui alla legislazione vigente.

### **AVVERTE**

- **che** i soggetti indicati al precedente punto devono adempiere agli obblighi della presente ordinanza di cui ai punti:

- **a), b), c) e d)** con effetto immediato e comunque entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione della stessa;

- **e), f), g) e h)** con effetto immediato e comunque entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione della stessa;
- **che**, in caso di inottemperanza alla presente Ordinanza, fatta eccezione per i casi in cui il fatto sia previsto dalla legge come reato o costituisca più grave illecito amministrativo, si applichino le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla Legge 24/11/1981, n. 689;
- **che** le violazioni alla presente ordinanza, ove non costituiscano fattispecie di reato, sono punite a norma dell'art. 7 bis, comma 1 bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 con la sanzione pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 con ammesso pagamento in misura ridotta di € 50,00;
- **che** in caso di più violazioni concorrenti e/o consecutive o nell'ipotesi di reiterazione delle violazioni previste dalla presente Ordinanza, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 8 e 8 bis della Legge 24/11/1981, n. 689;
- **che** all'atto della contestazione i trasgressori sono tenuti a compiere la condotta omessa, ripristinando lo stato dei luoghi;
- **che** l'inottemperanza al contenuto del presente provvedimento comporta, alla conclusione del procedimento istruttorio ovvero in caso di reiterate violazioni alle predette prescrizioni, la violazione a norma dell'art. 650 del Codice penale;
- **che** qualora non si ottemperi a quanto previsto dalle sanzioni accessorie immediatamente ovvero entro i termini specificati nel verbale di contravvenzione, il Responsabile del servizio competente può ordinare la prescrizione e disporre l'esecuzione d'ufficio con addebito delle spese a carico del contravventore.

#### **DISPONE**

- **che**, la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune e trasmessa alle Forze dell'Ordine competenti per territorio e alla Polizia Locale;
- **che** la Polizia locale e tutti gli altri Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria competenti per territorio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, Legge 24/11/1981, n. 689, sono incaricati di vigilare sull'osservanza del presente provvedimento e di contestare le violazioni accertate, a seguito del termine massimo previsto per ottemperare.

#### **COMUNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.3, comma 4 e Art.9 comma 2 della L.R. del 30.04.1991, n°10 che:

**Avverso** il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana nei rispettivi termini di gg.60 e 120;

L'Ufficio Comunale preposto all'istruttoria del provvedimento ed ove è possibile prendere visione degli atti è il Settore V° Servizio Protezione Civile.

Dalla residenza municipale, 26/11/2021

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO  
F.to SPADOLA GIOVANNI

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della su estesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 26-11-2021 al 11-12-2021

Lì 26-11-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to

*Copia conforme all'originale.*

*Lì*

IL SINDACO  
SPADOLA GIOVANNI